



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE

DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI E DELL'UNIONE EUROPEA

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente norme in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

VISTO l’art. 23 ter, comma 1 del decreto legge n. 201/2011, convertito in legge n. 214/2011, concernente la determinazione del limite massimo retributivo e successivi aggiornamenti;

VISTA la Legge 6 novembre 2012 n. 190 concernente “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Piano triennale per la prevenzione della corruzione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, adottato ai sensi dell’art. 1, comma 8, della citata Legge n. 190/2012;

VISTO l’articolo 19, comma 15, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, ai sensi del quale le funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, di cui all’articolo 1, commi 4, 5 e 8 della legge 6 novembre 2012, n. 190, sono trasferite all’ANAC;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’art. 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190”;

VISTO il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, recante “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132, recante “Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell’ambiente e della tutela del territorio e del



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2019, n. 179, recante “Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell’articolo 1, comma 4, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132”, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 marzo 2020, n. 53;

VISTO il D.M. n. 9361300 del 04/12/2020, registrato dalla Corte dei Conti l’11/1/2021, al n. 14, con il quale, ai sensi dell’articolo 7, comma 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2019, n. 179, sono stati individuati gli uffici dirigenziali di livello non generale e i relativi compiti ed attribuzioni;

VISTO il D.M. n. 153284 del 1 aprile 2021, registrato dalla Corte dei Conti il 12 maggio 2021, n. 429, con il quale, a seguito del nuovo assetto degli Uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero, è stata approvata, per i predetti uffici, l’attribuzione delle fasce di graduazione delle retribuzioni di posizione, nel rispetto dei criteri generali previsti 54 del C.C.N.L. relativo al personale dirigente dell’Area I per il quadriennio normativo 2002-2005 ed il biennio economico 2002-2003, e degli articoli 52 e 59 del CCNL Area funzioni centrali del 9 marzo 2020;

VISTO il D.M. n. 684 del 21 gennaio 2016, registrato alla Corte dei Conti il 25.1.2016, Reg.ne Prev. n. 181, riguardante il conferimento, mutamento e revoca degli incarichi di funzione dirigenziale di prima e seconda fascia presso gli uffici centrali e territoriali del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali – ruoli Agricoltura e ICQRF;

VISTI i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del personale dirigente dell’Area I, sottoscritti il 21 aprile 2006 e il 12 febbraio 2010;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dell’Area Funzioni Centrali per il triennio 2016 - 2018 sottoscritto in via definitiva il 9 marzo 2020;

VISTO l’interpello prot. n. 260742 del 9/6/2022, indetto per la copertura dell’Ufficio dirigenziale non generale PIUE VII – Settore vitivinicolo - della Direzione generale delle politiche internazionali e dell’Unione europea, pubblicato in data 10/6/2022 sul sito internet del Ministero e riservato ai dirigenti di ruolo del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

VISTO il verbale n. 350933 del 9/8/2022 del Direttore della Direzione generale degli affari generali e delle risorse umane e per i rapporti con le regioni e gli enti territoriali e del Direttore della Direzione Generale delle politiche internazionali e dell’Unione europea, dal quale si evince che: ...” *In assenza di candidature utili di Dirigenti di II fascia appartenenti all’organico del ruolo dirigenziale del Ministero, si procede all’esame dei curricula dei dirigenti di altre Pubbliche Amministrazioni.*” ... e che ... *“dall’esame dei curricula presentati, spicca quello del dott. Roberto*



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

Aleandri, dirigente d'Area "Produzioni Agricole" della Direzione regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste della Regione Lazio ..."
(candidatura presentata in data 22/6/2022);

VISTO l'articolo 3, comma 3 bis, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, il quale ha disposto che "A decorrere dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, le percentuali di cui all'articolo 19, comma 5-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, cessano di avere efficacia";

VISTA la nota 352612 dell'11/8/2022 con la quale il dr. Roberto ALEANDRI ha manifestato la propria disponibilità al conferimento dell'incarico ai sensi dell'articolo 19, comma 5 bis del d.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii;

VISTE le note n. 0352623 del 11/08/2022 e n. 0450451 del 21/09/2022, con le quali questa Amministrazione ha formulato alla Regione Lazio la proposta di attribuzione al dr. Roberto ALEANDRI, Dirigente d'Area della predetta Amministrazione, dell'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di Direttore dell'Ufficio PIUE VII, ai sensi dell'art. 19, comma 5 bis, del decreto legislativo n. 165/2001;

VISTA la nota assunta al protocollo il 23/9/2022, n. 460040, con la quale la Regione Lazio ha comunicato che "... nulla osta per la Direzione scrivente che provvederà a collocare da tale data (1/11/2022) il dirigente dr. Roberto Aleandri in aspettativa senza assegni per lo svolgimento dell'incarico dirigenziale conferito da Codesto Ministero";

RITENUTO, pertanto, di procedere al conferimento al dr. Roberto ALEANDRI dell'incarico dirigenziale di livello non generale di Direttore dell'Ufficio generale PIUE VII della Direzione generale delle politiche internazionali e dell'Unione europea a decorrere dal 1 novembre 2022;

VISTO il D.P.C.M. 04/01/2021, registrato Corte dei conti il 19/01/2021 reg. 42, con il quale è stato conferito al Luigi POLIZZI, Dirigente di II fascia, l'incarico di Direttore della Direzione generale delle politiche internazionali e dell'Unione europea;

DECRETA

Art. 1

Oggetto dell'incarico

1. Ai sensi dell'art. 19 comma 5 bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Roberto ALEANDRI - Dirigente d'Area in servizio presso la Regione Lazio, è conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio dirigenziale non generale PIUE VII della Direzione generale delle politiche internazionali e dell'Unione europea del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale.



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

Art. 2 *Obiettivi*

1. Il dr. Roberto ALEANDRI, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, assicurerà in particolare:

- la trattazione, la cura e la rappresentanza in sede di Unione europea e nazionale degli interessi agricoli ed agroalimentari per il settore vitivinicolo, delle bevande spiritose, inclusi i programmi nazionali di sostegno previsti dalle relative Organizzazioni di mercato.
- il supporto all'elaborazione delle linee di indirizzo volte al miglioramento della sostenibilità economica, sociale ed ambientale delle imprese e della filiera, adempimenti connessi all'obiettivo di favorire l'introduzione e l'armonizzazione degli schemi di certificazione che prevedano il coinvolgimento di organismi accreditati in conformità al regolamento (UE) 765/08.
- le funzioni connesse all'attività dell'Organizzazione internazionale della vite e del vino (OIV).
- la predisposizione, in raccordo con la Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica, delle disposizioni nazionali e degli altri atti necessari ad assicurare l'applicazione della regolamentazione UE in materia di organizzazioni di mercato agricolo e agroalimentare, per il settore di competenza.
- il coordinamento, per il settore di MIPAAF - competenza, dell'attività svolta in materia di mercati dalle Regioni, dall'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA), dagli Organismi pagatori e dalle altre amministrazioni deputate all'applicazione della regolamentazione UE ed esecuzione degli obblighi europei riferibili al livello statale.
- il monitoraggio dell'andamento dei mercati in collaborazione con le competenti Direzioni generali del Ministero dello sviluppo economico e degli enti competenti in materia.

2. Nell'espletamento dell'incarico conferitogli, il dr. Roberto ALEANDRI dovrà, inoltre, conseguire gli obiettivi propri dei programmi e dei progetti assegnati alle strutture sulla base delle direttive impartite e in relazione alle risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate.

Art. 3 *Incarichi aggiuntivi*

1. Il dr. Roberto ALEANDRI dovrà, altresì, attendere agli altri eventuali incarichi già conferiti o che saranno conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa, in ragione dell'ufficio o comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che debbono essere espletate ai sensi della normativa vigente.

Art. 4 *Durata dell'incarico*



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

1. L'incarico di cui all'art. 1, ai sensi dell'art.19, comma 2 del decreto legislativo 165/2001 e successive modificazioni è conferito a decorrere dal 1° novembre 2022 e fino al 31 ottobre 2025.

Art. 5

Verifica e valutazione

1. L'attività svolta dal dr. Roberto ALEANDRI sarà oggetto di misurazione e valutazione in applicazione del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e, in particolare, ai sensi degli artt. 8 e 9 del medesimo decreto legislativo.

2. Ai sensi dell'art. 21 del D.l.vo. 165/2001, come modificato dall'art. 41, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, il mancato raggiungimento degli obiettivi, accertato attraverso le risultanze del sistema di valutazione di cui al Titolo II del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni ovvero l'inosservanza delle direttive, imputabili al dirigente comportano, previa contestazione e ferma restando l'eventuale responsabilità disciplinare, secondo la disciplina contenuta nel contratto collettivo, l'impossibilità di rinnovo dello stesso incarico dirigenziale e, valutata la gravità del caso, l'amministrazione potrà procedere alla revoca dell'incarico di cui al presente provvedimento.

Art. 6

Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni

1. Il dr. Roberto ALEANDRI dovrà rispettare quanto previsto dal Codice di Comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni definito dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62.

Art. 7

Trattamento economico

1. Ai sensi del decreto legislativo n. 165/2001, art. 19, comma 2 il trattamento economico da corrispondersi al dr. Roberto ALEANDRI, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 165/2001 e successive modificazioni.

Il presente decreto sarà inviato alla registrazione ai sensi della normativa vigente.

IL DIRETTORE GENERALE

dr. Luigi Polizzi

Firmato digitalmente ai sensi del CAD